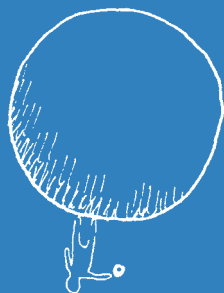


Creazione di milioni di nuovi occupati; aperture di credito ampie; rilancio pieno delle esportazioni; drastica semplificazione del sistema fiscale; contenimento dell'evasione; crescita della piccola e media impresa; agevolazioni all'entrata per le imprese, sembrano a quasi tutti obiettivi a portata di mano. Inspiegabilmente, i politici sembrano sordi, e continuano nelle loro schermaglie insensate. Da qui si origina la separazione sempre più grave tra cittadini italiani e politica.

Questo libro si pone come spartiacque rispetto a questa situazione. Si mostra che quelli del popolo non sono obiettivi irrealistici. Soprattutto, si cercano i modi per renderli praticabili, con la messa a punto di strumenti efficaci. Si delineano, in questo modo: la rinazionalizzazione del debito; nuove forme di gestione delle proprietà pubbliche; pensioni redistributive; discorsi nuovi sul Tfr; modalità di contenimento effettivo dell'evasione fiscale; il rilancio dei salari; forme di intervento sulle bilance dei pagamenti e politiche espansive del debito gestite a livello internazionale, con saggio di interesse in termini reali tendenzialmente azzerato; politiche fiscali basate solo sul territorio nazionale, che pongano premesse effettive contro le storture; il rilancio di ciò che in Italia già domina, ovvero la piccola e media impresa; nuove attività del sistema finanziario; in tempi lunghi, la fine non traumatica dello sviluppo, con numerose misure di accompagnamento.



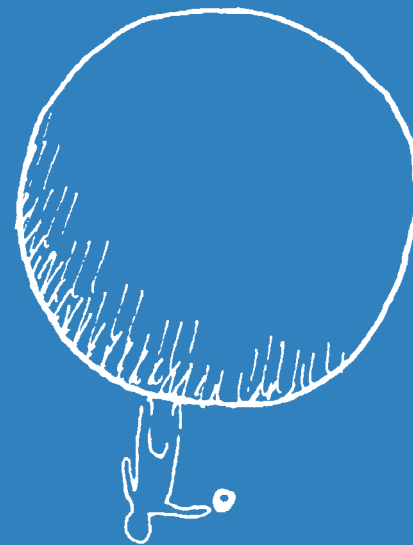
Giuseppe Vitaletti

LE DUE FACCE DELLA LUNA

## Giuseppe Vitaletti

# LE DUE FACCE DELLA LUNA

### Il riformismo nell'economia politica



**Giuseppe Vitaletti** è Professore Ordinario di Scienza delle Finanze presso l'Università Tuscia. È autore di numerosissime pubblicazioni, soprattutto in Scienza delle finanze ed Economia Politica. È stato Consigliere dei Ministri Rino Formica, fino al 1990, e Giulio Tremonti, fino al 2004; Presidente della Società degli studi di settore tra il 2001 ed il 2004; Presidente dell'Alta Commissione per il Federalismo fiscale tra il 2003 ed il 2006. Attualmente è componente del Collegio dei Sindaci dell'Inps.

Presentazione del libro *Le due facce della luna. Il riformismo nell'economia politica*

*Le due facce della luna* non sono parole accattivanti. Al punto che anche un paragrafo del libro porta lo stesso titolo. Il significato è che esiste una faccia della luna che non si vede mai. Ed un'altra faccia della luna, che vediamo sempre, semplicemente perché è continuamente in mostra. Il libro si occupa in primo luogo dei temi dell'altra faccia della luna.

All'incirca quaranta temi, che non sono mai nel dibattito. Ne citiamo solo alcuni. Nel breve periodo, si mostra che sarebbe possibile trovare risorse, senza generare deficit ed anzi abbassando il debito, ed agendo su aspetti fondamentali. Rinazionalizzazione del debito; nuova gestione delle attività pubbliche; pensioni redistributive; Tfr; studi di settore sono gli esempi principali.

Nel medio periodo esistono due grandi temi, ignorati nonostante il loro peso nell'attuale crisi: il disordine delle bilance dei pagamenti, ed il fatto che il saggio di interesse è una rendita, che potrebbe essere appropriata dal fisco. Il deficit può ripartire. La fiscalità è da riformare: la base è il riporto al territorio della nazione. Le piccole imprese vanno promosse, e non costrette a chiudere.

C'è infine il lungo periodo: si mostra che il riformismo può avere una base scientifica, anche dissociandosi dal marxismo, che finora ne è stata la madre maledetta. Si tratta di un grande tema, destinato forse ad accendere la discussione politica. Il riformismo potrebbe ripartire, nutrendosi di idee nuove, e abbandonando la sclerosi delle proposte della solita faccia della luna.